

Accordo Elba: dalle parole ai soldi

Pubblicato: Lunedì 26 Febbraio 2007

✘ Una cosa è crederci, altro è dimostrarlo. E sull'artigianato lombardo la Regione non si è tirata indietro. Con la firma dello scorso luglio alla **convenzione con l'Elba**, (l'ente bilaterale lombardo dell'artigianato), si è impegnata a stanziare, come risorsa a bilancio 2006, **più di un milione e mezzo di euro** a sostegno del mondo artigiano.

L'idea di fondo, illustrata questa mattina al Pirellino da **Marcello Lenzi**, dirigente della sede varesina della Regione e **Domenico Zambetti**, assessore regionale all'artigianato e ai servizi, è quella di attivarsi concretamente a **favore dell'occupazione e del rilancio del settore**.

«L'accordo sottoscritto dalla Regione Lombardia e dalle parti sociali dell'artigianato sancisce pieno riconoscimento all'ente bilaterale – ha spiegato il direttore della Cna varesina, **Gianni Mazzoleni** -. Si tratta di un passo importante che tra le altre finalità, ha anche lo scopo di sostenere iniziative previdenziali di cui l'artigianato è privo». Alla base della convenzione c'è infatti la previsione di incentivi economici alle aziende per favorire l'inserimento delle fasce deboli, sussidi ai lavoratori di aziende in crisi, interventi orientati a diffondere l'innovazione e a definire azioni di politica attiva a favore del comparto artigiano.

«Il protocollo di intesa è un segnale importante che deve trovare continuità e coerenza anche nelle scelte future di una regione che ha le risorse, gli aiuti nazionali e internazionali per un intervento ma di ampio respiro – ha aggiunto nella sua relazione come portavoce dei sindacati Cgil, Cisl e Uil, **Gianmarco Martignoni** -. Occorre per questo un nuovo programma che favorisca e sostenga lo sviluppo qualitativo dell'occupazione, l'aumento della competitività di sistema, l'estensione della conoscenza, la nascita e la crescita dimensionale delle imprese innovative, utilizzando anche le cospicue risorse previste con i Fondi strutturali Europei, per il raggiungimento degli obiettivi di Lisbona».

A sostegno della partnership è anche il presidente dell'Associazione degli artigiani della provincia di Varese, **Giorgio Merletti**: «Tengo come punto di riferimento il programma di governo di Formigoni, nel quale ci sono punti interessanti per il rilancio della competitività, come la bilateralità, appunto. Ma ricordo che sul terreno rimangono aperti alcuni punti importanti, che necessitano di una soluzione rapida: il primo riguarda Artigiancassa e il secondo riguarda il ruolo dei confidi nell'immediato futuro. In base soprattutto ai nuovi compiti che Basilea 2 dà loro, e alle intenzioni che la Regione nutre nei confronti di queste strutture».

All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore della Provincia, Andrea Pellicini, gli assessori del Comune di Varese, Salvatore Giordano e Patrizia Tomassini, amministratori dei Comuni di Gallarate, Ponte Tresa, Busto Arsizio, Origgio, Somma Lombardo, Laveno Mombello e Angera; inoltre, rappresentanti delle Associazioni e delle Organizzazioni Sindacali: Giorgio

Merletti (presidente Confartigianato di Varese e della Lombardia), Gianni Mazzoleni (segretario provinciale CNA), Marco Pagano (segretario Cisl), Umberto Colombo (segretario Cgil); il presidente e il vice presidente di ELBA, Eugenio Feroldi e Serafino Appugliese.

redazione@varesenews.it